

# LUGO LA NUOVA STAGIONE Giovani, ricerca e lirica al Rossini

*Oltre all' 'Italiana in Algeri', andrà  
in scena anche 'Elena da Feltre'. Gli  
obiettivi del comunale illustrati in  
consiglio dall'assessore Facchini*

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato le attività 98/99 del teatro Rossini illustrate dall'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini. Si comincia con la stagione lirica che propone due produzioni: «L'italiana in Algeri», dramma in due atti, libretto di Angelo Anelli, musica di Luigi Mosca, che andrà in scena il 17, il 19 e il 21 novembre, e «Elena da Feltre», dramma in tre atti di Saverio Mercadante, libretto di Salvatore Cammarano, in programma il 16, il 18 e il 20 aprile 1999. Per «L'italiana in Algeri» si tratta della prima rappresentazione in epoca moderna. Tra i principali interpreti troviamo Stefano Rinaldi Miliani nel ruolo di Mustafa; Elena Belfiore (che interpretò Imelda nella «Parisina» del novembre '97 e torna al Rossini, ad un anno di distanza) nel ruolo di Elvira, moglie di Mustafa; Cristiano Cremonini, nel ruolo di Lindoro e Cristina Sogmaister nel ruolo di Isabella. L'Orchestra sinfonica dell'Emilia Romagna sarà diretta da Andrea Molino. La regia è di Franco Ripa di Meana, le scene di Marco Capuana, i costumi di Silvia Aymonino e le luci di Vincenzo Raponi. Interpreti di «Elena da Feltre» sono: Gregory Bonfatti (Boemondo), Elena Rossi (Imberga), Davide Baronchelli (Sigifredo), Monica Colonna (Elena), Massimiliano Gagliardo (Guido), Cesare Catani (Ubaldo) e Lorenzo Muzzi (Gualtiero). La regia è di Fa-

bio Sparvoli. Dirigerà l'Orchestra Toscanini Enrique Mazzola. Entrambe le opere saranno accompagnate dal coro dell'associazione culturale Master.

«Queste produzioni — ha spiegato l'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini — danno corpo agli obiettivi di lavoro tracciati dal documento di riorganizzazione dell'attività lirica del teatro Rossini, elaborato dal comitato scientifico di indirizzo e approvato dal consiglio comunale. Nel documento — continua l'assessore — si individuava il Rossini come centro di un'attività originale basata sulla ricerca, lo studio del patrimonio storico del teatro musicale come momento di produzione di opere di giovani da proporre in prima rappresentazione assoluta, in collaborazione con la Fondazione Toscanini». In particolare il documento ha tracciato tre linee di lavoro: indagine sulle radici rossiniane, cioè l'esplorazione di quel teatro e di quei musicisti ai quali Rossini fu debitore, ma anche di quegli autori che si sono formati grazie alla lezione di Gioachino Rossini; teatro Metastasio, cioè di un poeta che si è espresso ai massimi livelli nei libretti d'opera e che ha ispirato il lavoro di innumerevoli autori fin oltre la sua morte; musica contemporanea, che significa la proposta a cadenze ricorrenti del lavoro dei giovani autori che si formano nell'ambito dei corsi di alta specializzazione promossi dalla Fondazione Toscanini.

## **Lavori per il Centro giovani**

LUGO - Fino a domenica, tutti i pomeriggi dalle 17 alle 20, è possibile visitare i locali dell'edificio ex Enal di Lugo (in via Garibaldi) dove sono in corso i lavori di allestimento del Centro giovani.  
Dalla prossima settimana riprenderanno i lavori di realizzazione del Centro che dovrebbero essere ultimati a fine anno.